D.D.G. n. 1950

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
VISTA la legge 31/07/2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito* D.R.A.);
VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all' Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*"**;**

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la

"*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTA la nota dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente prot. n. 9295/GAB del 02/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 68953 del 02/10/2024;

VISTA la nota 3719/GAB del 10/08/2026 con la quale l'Assessore ha attribuito all'Arch. Chiara Tomasino le funzioni di presidenza della C.T.S. nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 289/Gab del 09/10/2026, con il quale l'Ing. Alberto La Carrubba e l'Ing. Antonino Pisciotta, già componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, sono stati rispettivamente designati quali Segretario della medesima Commissione e Coordinatore della Sottocommissione competente in materia di Ambiente ed Energia;

VISTO il D.D.G. n. 841 del 12/06/2025 con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), e di rilasciare Parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello 1 - Fase di screening - ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.il., e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del D.P.R. n. 120/2017 art. 24 c. 3 per il progetto di "*Realizzazione di una grande struttura di vendita, in variante al permesso di costruire n. 72 del 15/07/2021*", a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite;

VISTO il D.D.G. n. 1795 del 28/11/2025 con il quale è stata effettuata la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'attuale fase, delle

condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n. 841 del 12/06/2025, per il progetto di "*Realizzazione di una grande struttura di vendita, in variante al permesso di costruire n. 72 del 15/07/2024*";

VISTA la nota della Società C.C.R. Centri Commerciali Retail s.r.l. (*di seguito* Proponente), acquisita al prot. D.R.A. n. 8837 del 10/02/2026, relativa alla *"Comunicazione conclusione monitoraggio ambientale "Ante Operam" (AO) e programmazione monitoraggio "Corso Operam*";

VISTA la nota prot. n. 17236 del 13/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A., in riscontro alla nota de Proponente, ha richiesto il deposito nel Portale Valutazioni Ambientale;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 18527 del 18/03/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso la "*relazione tecnica conclusiva monitoraggio ambientale "Ante Operam" (AO)*", in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 17236 del 13/03/2026;

VISTA la nota prot. n. 21246 del 30/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. che il Proponente ha trasmesso, con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 18527 del 18/03/2026, la "*relazione tecnica conclusiva monitoraggio ambientale "Ante Operam" (AO)*";

PRESO ATTO del parere della C.T.S. n. 872 reso nella seduta del 27/08/2026, composto da n. 22 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, con nota prot. n. 66152 del 01/09/2026 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale si ritiene che:

"- le Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, sono ottemperate con il Parere C.T.S. n. 802 del 11/11/2025;
- la Condizione Ambientale n. 8 si ritiene ottemperata per la fase ante operam;
- le condizioni ambientali nn. 12,13,14 non sono al momento ottemperabili poiché relative a fasi successive";

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto e facendo seguito al provvedimento di verifica di ottemperanza di cui al D.D.G. n. 1795 del 28/11/2025, di poter concludere, per l'attuale fase, il procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., di cui al n. il D.D.G. n. 841 del 12/06/2025, per il progetto di "*Realizzazione di una grande struttura di vendita, in variante al permesso di costruire n. 72 del 15/07/2021*", proposto dalla Società C.C.R. Centri Commerciali Retail s.r.l.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

La verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (D.D.G. n. 841 del 12/06/2025), già oggetto del precedente provvedimento di cui al D.D.G. n. 1795 del 28/11/2025, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'attuale fase del progetto denominato "*Realizzazione di una grande struttura di vendita, in variante al permesso di costruire n. 72 del 15/07/2021*", proposto dalla Società C.C.R. Centri Commerciali Retail s.r.l., risulta così espletata:

- le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, sono ottemperate con il parere della CTS n. 802 del 11/11/2025;
- la condizione ambientale n. 8 si ritiene ottemperata per la fase ante operam;
- le condizioni ambientali nn. 12,13,14 non sono al momento ottemperabili poiché relative a fasi successive.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della C.T.S. n. 872 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 27/08/2026, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura 4032), pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "*Portale Valutazioni Ambientali*" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali secondo le fasi temporali previste dal D.D.G. n. 841 del 12/06/2025 e facendo seguito al provvedimento di verifica di ottemperanza di cui al D.D.G. n. 1795 del 28/11/2025,

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo *https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente* (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 /05/2015 e, ai sensi dell'art. 28 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), Codice Procedura n. 4032 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 21/10/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.10.21 08:28:24
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits